



**Per la STAMPA**

**Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria**

## **COMUNICATO STAMPA**

### **A Scuola di OpenCoesione (ASOC) : alla Scuola Calabrese il 30% delle menzioni speciali. L'ITT "Ciliberto" di Crotona I° Classificato.**

Il Direttore Generale dell'USR per la Calabria, Maria Rita Calvosa, si congratula per il brillante risultato conseguito, anche quest'anno, dalle Istituzioni Scolastiche della Calabria che, nonostante il contestuale disagio pandemico, hanno portato a termine le migliori ricerche di monitoraggio civico nell'edizione 2019/2020 del progetto "A Scuola di OpenCoesione (ASOC)". E' arrivata, infatti, nei giorni scorsi, dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, Dott. Marco Bruschi, la comunicazione ufficiale a tutti gli UU.SS.RR. dei vincitori del citato progetto, che ha confermato che la Calabria, non solo, in valore assoluto, ha registrato la più alta percentuale di istituzioni scolastiche partecipanti, quanto ha visto classificarsi al primo posto il team-classe Terra di Mezzo, dell'ITT M. Ciliberto di Crotona, con il progetto *Libera Terra Crotona*, e su 10 menzioni speciali riconosciute, le prime 3 sono state riconosciute a scuole calabresi; in particolare:

- la menzione "FOLLOW UP" è stata assegnata al team-classe humanITIS dell'ITIS "M. Milano" di Polistena per il Progetto *Missione Accoglienza* con la Rete di supporto territoriale Europe Direct Calabria&Euro pa di Gioiosa Jonica;
- la menzione "PROFESSIONE VIDEO REPORTER" è stata assegnata al team-classe Waters on fire dell'ITC "A. Lucifero" di Crotona con il Progetto *Comune di Crotona. Realizzazione Terme Magna Graecia*, con il supporto della rete territoriale Europe Direct Calabria&Euro pa di Gioiosa Jonica, GAL KROTON e Aristippo Touring Service;
- la menzione SFIDA RACCOLTA è stata assegnata al team-classe IGEA 2.0 del Liceo "Zaleuco" di Locri, per il progetto *Progetto Casa della Salute, Siderno* con il supporto della rete territoriale Europe Direct Calabria&Euro pa di Gioiosa Jonica.

A Scuola di OpenCoesione (ASOC) è un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane, principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici, europei e nazionali.

ASOC nasce nel 2013 nell'ambito dell'iniziativa OpenCoesione, coordinata dal Nucleo di valutazione e analisi per la Programmazione (NUVAP) del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, (ex MIUR) e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea; docenti e studenti partecipano al progetto con il sostegno delle reti territoriali ASOC, formate dai centri EDIC e CDE, le organizzazioni degli "Amici di ASOC" e i referenti territoriali Istat; tutti concorrono all'assegnazione di premi e riconoscimenti, tra cui viaggi di istruzione a Bruxelles presso le istituzioni europee, visite guidate al Senato della Repubblica o agli studi RAI, oltre ad opportunità formative, libri, riviste, dotazioni tecnologiche e molto altro, grazie alle collaborazioni regionali e al sostegno dei numerosi partner del progetto. Al termine di ogni anno scolastico, solitamente, i migliori team sono coinvolti in un evento finale a Roma che è a sua volta occasione di visita, scambio e formazione, durante il quale l'intera community viene premiata; nelle 6 edizioni già realizzate, sono stati coinvolti oltre 20.000 studenti e 1.500 docenti. Il progetto ha

ricevuto anche specifici riconoscimenti nell'ambito dell'Open Government Partnership quale *iniziativa esemplare di coinvolgimento della cittadinanza nei processi di policy*.

Il percorso di didattica innovativa 2019/2020 su open data, data journalism e monitoraggio civico sui finanziamenti pubblici, ha coinvolto 204 team-classe di scuole superiori in tutta Italia; la Commissione di valutazione, per questa annualità è stata composta da: Tito Bianchi e Sara Gaudino, membri del Nucleo di Valutazione e Analisi della Programmazione del Dipartimento Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCoe-NUVAP); da Marco Valerio Longo, referente del Ministero dell'istruzione (MI); da Paola Bocchia, della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e dai rappresentanti del Team di progetto OpenCoesione-ASOC, Francesca De Chiara, Ilaria Di Leva, Maria Cristina Di Luca, Andrea Faccini, Saverio Gaeta, Mara Giua, Gianmarco Guazzo, Tea Ivanisevic, Luca Martinelli, Cinzia Roma, Maria Flora Salvatori, Daniela Venanzi; il Team OpenCoesione-ASOC, opera con la supervisione tecnica del DPCoe-NUVAP, costituito nell'ambito del Progetto "OpenCoesione 2.0: trasparenza e partecipazione nel 2014-2020" finanziato dal Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

La nota del Capo Dipartimento dott. Bruschi, precisa che sono stati valutati complessivamente 116 lavori dei team ammessi alla selezione finale, sulla base di precisi criteri di valutazione, quali l'originalità del contenuto creativo e l'abilità comunicativa; la capacità di individuare, organizzare e valorizzare diverse fonti di dati e informazioni sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione e pubblicati sul portale OpenCoesione e sul territorio circostante; la rilevanza del contenuto civico del progetto e la sua potenzialità in termini di impatto o coinvolgimento del territorio.

In considerazione delle difficoltà emerse per l'emergenza sanitaria da COVID-19, la Commissione di valutazione ha stabilito all'unanimità di premiare, proprio per il valore di quanto realizzato, tutti i team-classe che hanno completato il percorso ASOC, riconoscendo a ciascuno di loro strumenti digitali di supporto alla didattica, acquistati a valere sui fondi programmati nella linea di attività dedicata ad ASOC del Progetto "OpenCoesione o con risorse rese disponibili dai partner istituzionali di progetto.

L'edizione 2019-2020 di ASOC non ha, pertanto, una graduatoria/classifica generale e un podio unico a livello nazionale, precisa il Capo Dipartimento del Ministero, ma, con scelta unanime della Commissione di valutazione, è stato assegnato un riconoscimento al miglior team di ciascuna Regione, oltre a "menzioni speciali" su base nazionale, da premiare con la partecipazione a eventi di dialogo e confronto, con referenti di alto profilo istituzionale, dedicati alla presentazione delle ricerche svolte, organizzati dal DPCoe-NUVAP e dai diversi partner istituzionali di progetto con modalità di interazione a distanza.

In considerazione delle collaborazioni regionali attive per l'edizione 2019-2020 di ASOC a seguito degli accordi definiti con le Regioni Calabria, Campania, Sardegna, Sicilia e Toscana, sono messi a disposizione anche premi aggiuntivi per le scuole di tali regioni che hanno completato il percorso didattico. Ciascuna Amministrazione Regionale provvederà a comunicare ai team interessati i necessari dettagli sui premi conseguiti.

A Scuola di OpenCoesione è un lavoro di monitoraggio che gli studenti stanno portando avanti nei loro territori e rappresenta solo l'inizio di un'attività preziosa di monitoraggio sulla spesa pubblica e sui fondi strutturali, di sensibilizzazione di cittadini, enti e istituzioni, per promuovere i principi di una cittadinanza consapevole e di un'azione pubblica trasparente.

Per il Direttore Generale dell'USR Calabria, Maria Rita Calvosa, i risultati delle Scuole Calabresi riportati in contesti nazionali ed internazionali, evidenziano uno spaccato dell'ottimo e proficuo lavoro didattico-formativo che viene svolto in Calabria da Dirigenti Scolastici e docenti, nel comune intento di fornire agli studenti, "cittadini del mondo", una formazione integrale, ampia e completa in cui indispensabile diventa la formazione della coscienza civica di ciascuno, per la consapevole partecipazione alla cosa pubblica; acquisire, dunque, specifiche competenze ed abilità è di fondamentale importanza per le nuove generazioni, per poter comprendere fino in fondo non solo quali siano i processi di sviluppo socio-economici della propria terra, intuendone

anche i limiti che ne rallentano le procedure, ma anche, e soprattutto, riconoscere lo spirito d'iniziativa progettuale, d'ingegno e di reperimento delle risorse finanziarie, che ogni reale cambiamento o innovazione comporta.